



A

COLOURFUL STORY

INTRODUCING LIVING SYSTEM,
SOFA COLLECTION AND DETAILS COLLECTION

15 – 21.01.2018
IMM Cologne 2018
Press kit

NOVAMOBILI

Novamobili a IMM Cologne 2018

L'azienda presenta il nuovo sistema modulare Pontile e la nuova collezione di arredi per la zona giorno

Novamobili, azienda di design parte di Battistella Company, **partecipa dal 15 al 21 gennaio a IMM Cologne 2018**. L'azienda, la cui filosofia è incentrata sui valori di modularità, flessibilità e trasversalità, presenta la nuova collezione di arredi per la zona giorno, nuovi tessuti – frutto di un'attenta ricerca sulle tonalità, le texture, la trama – materiali e accostamenti cromatici. Il nuovo mood di Novamobili è *A colourful story*, identificando nel colore il focus principale.

Diverse sono le collaborazioni con designer di spicco, individuati e coordinati da **Dogtrot**, lo studio di comunicazione e design che dal 2016 segue la direzione artistica di Novamobili, oltre all'art direction del design di prodotto. Primo tra tutti il francese **Philippe Nigro** che presenta a Colonia il nuovo sistema di scaffale modulare **Pontile**. Esposto per la prima volta al Salone del Mobile come prototipo, **il sistema sarà a Colonia nella versione che è entrata in produzione**. Grazie alla modularità che lo caratterizza può adattarsi alle varie situazioni domestiche, diventando una soluzione capace di offrire spazi di contenimento in ambienti diversi come la zona giorno, lo studio, la cucina, etc. *“La difficoltà di questa tipologia di mobile è la sua semplicità – afferma Philippe Nigro – la chiave sta nel trovare il dettaglio giusto che faccia la differenza. Mi sono lasciato ispirare dal colore, o meglio, dall'ampia gamma di colori e finiture che Novamobili ha saputo sviluppare nel tempo e che desideravo usare per questo progetto. L'idea è quella di dare la libertà di scegliere il colore dei piani e che questo possa essere esteso anche sui montanti, vera e propria colonna vertebrale del progetto”*. Costituiti da profili in alluminio estruso, i montanti permettono di accogliere un listello frontale, di ospitare cavi per il cablaggio e, se necessario, di poter regolare le altezze dei piani nascondendo le forature.

Oltre a Pontile, Novamobili presenta a Colonia i progetti dedicati ai complementi d'arredo – tavoli, sedie, divani e poltrone, madie – sviluppati dai duo creativi **Zaven** e **Zanellato/Bortotto**, e dai designer **Matteo Zorzenoni** e **Makoto Kawamoto**.

Giorgia Zanellato e **Daniele Bortotto** propongono due nuove sedute dal carattere familiare ma definite da alcuni aspetti particolari che le rendono ricercate: *“Desideriamo creare oggetti in grado di raccontare una storia, non solo prodotti belli e appetibili, ma anche pezzi d’arredo che possano diventare protagonisti degli spazi in cui vanno ad inserirsi”*. La **sedia Rose** – dalle linee morbide ed essenziali – ha il sedile rivestito in tessuto o impagliato come da tradizione, frutto di un abile lavoro in gran parte artigianale. La **poltroncina Haiku** ha una scocca morbida e avvolgente, racchiusa da una struttura metallica dal carattere grafico al cui interno trovano posto due comodi cuscini sagomati artigianalmente e rivestiti con confortevoli tessuti, dai toni morbidi ed eleganti. *“Il colore è un elemento fondamentale del nostro lavoro – sottolineano i designer – rappresenta una chiave di lettura unica per il progetto di un complemento così come per quello di uno spazio. L’applicazione di una tonalità cromatica può essere un strumento funzionale alla resa di un ambiente, o un dettaglio estetico importante per raccontare le forme di un oggetto e caratterizzarlo in maniera inedita”*.

Zaven, studio di design fondato da Enrica Cavarzan e Marco Zavagno, ha realizzato per Novamobili la **serie di madie Float** e il **tavolo Sunny**. Il primo progetto gioca sul concetto di “sostegno” e “contenitore”: l’idea progettuale è quella di restituire a ogni elemento che compone il mobile la sua importanza. Spostando le gambe all’esterno e mantenendo a vista le viti che uniscono le parti, infatti, si rende visibile la funzione di ogni dettaglio che risulta enfatizzato. Luce ed essenzialità caratterizzano il **tavolo Sunny**, costituito da un piano sostenuto da tre gambe metalliche: una riflessione sul rapporto tra i sostegni e la loro funzione, sintetizzati da un segno pulito e geometrico. *“Pensiamo e disegniamo oggetti che noi vorremmo avere e usare, che siano funzionali agli spazi. La loro dimensione, la morbidezza, la piacevolezza nell’uso sono importanti per creare familiarità. Immaginiamo ambienti diversi dove vivere e quindi tipologie di oggetti che appartengono a momenti diversi della casa. Per una casa sempre in trasformazione”*.

Matteo Zorzenoni, uno dei più promettenti designer italiani, presenta cinque nuovi prodotti destinati a diventare pezzi iconici. Per la zona living, il designer ha sviluppato i **tavoli Hanami** e **Torii**, in cui linee ed elementi tecnici diventano soluzioni formali di chiara riconoscibilità. Un attento lavoro di ebanisteria focalizza l'attenzione sulla qualità, rendendo questi pezzi facilmente utilizzabili nelle diverse ambientazioni. Si aggiunge al catalogo la **linea di imbottiti Velvet**, composta da un divano e una poltrona dalle linee avvolgenti, morbidi monoblocchi su cui poter comodamente riposare. A completamento di un lavoro a tutto tondo sul living, i **tavolini Cliff** dall'aspetto monolitico e dalla forte personalità. Realizzati in poliuretano laccato, grazie alle loro forme dolci e alle svariate cromie, caratterizzano lo spazio in cui vengono posti. *“Quando progetto penso sempre a dei pezzi che sarei felice di vedere ogni giorno in casa mia. Oggetti fatti con cura, caratterizzati dalla qualità dei materiali, che siano dei long seller piuttosto che degli oggetti che seguono le mode del momento”* commenta Zorzenoni.

Giapponese d'origine ma naturalizzato italiano, **Makoto Kawamoto** ha sviluppato per Novamobili due proposte dedicate alla zona living: *“Il progetto di questi nuovi prodotti – sottolinea il designer – verte sulla capacità dell'oggetto di trasformarsi. Non è la pura forma che ne definisce la personalità, ma il continuo mutare di materiali e colori da abbinare che li rende unici”*. La **madia Kuri** gioca con il concetto di personalizzazione: è infatti possibile scegliere materiali, colori e combinarli a piacere, seguendo il proprio stile. La **poltrona Origin** si ispira alla femminilità, sia nelle sue forme sinuose sia nella capacità poliedrica di cambiare e combinarsi in modo differente, rivestendosi di cromie, tessuti e trame che esaltano i volumi e le linee. Arredare per Kawamoto non significa semplicemente abbinare funzionalità e dimensioni, ma interpretare il carattere di chi vive la casa, creando un rapporto sinergico carico di emozioni.

Designer – Biografie

Philippe Nigro

Designer francese nato a Nizza, svolge la sua attività tra la Francia e l'Italia. Ha studiato Arti Applicate e Product Design (LTGC, Antibes – La Martinière, Lyon – Boule, Paris). Ha iniziato la sua esperienza a fianco di De Lucchi con il quale ha partecipato a molti progetti di prodotti, mobili, illuminazione, interior, eventi, scenografie. Il lavoro di Philippe Nigro è caratterizzato dalla connessione tra ricerca sperimentale e analisi pragmatica del *savoir-faire* dei committenti con cui lavora. Negli anni queste esperienze, arricchite dalla combinazione di cultura franco-italiana e di sfide progettuali molto varie, gli hanno permesso di muoversi tra lavori di tipologie e di scale differenti, collaborando con aziende di dimensioni, prestigio e attività altrettanto diverse e che gli consentono di rispondere ai diversi aspetti del design. Dal 2005 vari progetti sperimentali sono stati sostenuti dal VIA Francese (Valorizzazione dell'Innovazione nel mobile). Nel 2014 gli è stato attribuito il riconoscimento di designer dell'anno di Maison&Objet. La sua attività si rivolge anche alla progettazione di scenografie, tra le quali, la 7ª edizione del Triennale Design Museum *Il Design Italiano oltre le Crisi*, l'edizione del 2015 del Salone del Mobile di Milano per Lexus – azienda giapponese di automobili – per la quale quest'anno ha realizzato il nuovo concept di stand del brand nei motorshow del mondo. Nel 2016 ha diretto l'installazione *Ultralin*, presso la Place des Vosges a Parigi per la Confederazione Europea del Lino e della Canapa. Alcuni dei suoi progetti sono presenti nelle collezioni del Centre Pompidou e del Musée des Arts Décoratifs di Parigi tra cui Twin-Chairs, T.U, Confluence. Collabora anche con Ligne Roset, Cinna, De Castelli, Piba Marmi, Skitsch, Serralunga, Artuce, Caimi Brevetti, Venini, Foscari, DePadova, Baccarat, Moleskine, Driade, Saint Luc, CELC, le Mobilier National, Hermès.

Zanellato/Bortotto

Zanellato/Bortotto è lo studio di design fondato a Treviso da Giorgia Zanellato e Daniele Bortotto. Entrambi laureati presso l'Ecal di Losanna, iniziano a lavorare insieme nel 2013 con il progetto Acqua Alta, una collezione dedicata alla città di Venezia presentata al Salone Satellite a Milano. Da allora collaborano a diversi progetti con brand Italiani ed internazionali come anche Cappellini, Cedit, Nilufar, Moroso, Rubelli.

Zaven

Fondato nel 2006 da Enrica Cavarzan e Marco Zavagno, Zaven è uno studio di design con sede a Venezia. Realizza lavori nel campo del design del prodotto, della grafica e dell'allestimento, ricercando e collaborando con persone e aziende per la creazione e produzione di pensiero, oggetti e spazi. Lo studio ha esposto in Italia e all'estero, al Kalmar Konstmuseum, alla Triennale di Milano, più volte al London Design Festival e al Designer Days a Parigi. Fra i clienti: Agusta Westland, Antolini Marmi, Atipico, Barberini Eyewear, Dudubags, FontanaArte, HelloVenezia, LineaBeta, Maison 203, Mercedes, Miniforms, Nike, Outly, PaolaC, Red Bull, Replay Jeans, Secondome, Telecom Italia, Tod's. Tra le Istituzioni: Ca' Foscari Università, IUAV Università di Venezia, La Biennale di Venezia, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Sindika Dokolo Foundation (Luanda), V-A-C Foundation.

Matteo Zorzenoni

Lo stile che lo contraddistingue e lo ha fatto diventare uno dei più promettenti designer italiani è il continuo studio dei materiali e la scoperta delle loro inaspettate potenzialità, che gli ha permesso di creare bicchieri in cemento, strutture in vetro e tavoli in metallo liquido. I suoi progetti sono stati selezionati per alcune tra le più importanti esposizioni tra cui: Maxxi di Roma, Triennale di Milano, London Design Festival, Biennale di Architettura di Venezia e Centre Pompidou. È stato docente all'Università di Architettura IUAV di Venezia, allo IED di Madrid e conduce dei workshop per il Domaine de Boisbuchet (Vitra Design Museum). Dopo una lunga esperienza come consulente per Fabrica (dal 2006), attualmente affianca Jaime Hayon seguendo la sede italiana dello studio. Parallelamente continua la sua ricerca nel mondo dell'artigianato d'alta qualità e lavora a nuovi progetti per clienti come: Cappellini, Mercedes Benz, Replay, Benetton, Alcantara, Bosa Ceramiche, Miniforms, Agusta Westland, MM lampadari, Nason Moretti.

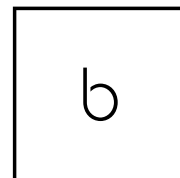
Makoto Kawamoto

Makoto Kawamoto è nato a Hyogo in Giappone nel 1965 e nel 1992 si è trasferito in Italia. Vive e lavora a Milano operando nei settori del design, della grafica e dell'architettura d'interni. Ha partecipato a numerose mostre in Italia e all'estero ed è risultato tra i selezionati al concorso *Young&Design* nel 1997 e nel 1999; nel 2000 ha partecipato alla Biennale del Design di Saint-Etienne. La sua lampada *Frozen* è stata inserita nel *Design Year Book 2001* e il coltello per il burro *Lik-lik* è stato selezionato tra i prodotti del *Design Index 2005* di ADI. Nel 2006 ha vinto il *Good Design Award* da The Chicago Athenaeum Museum of Architecture and Design con *Fiordifoto*. Dal 1999 al 2005 è stato art-director del marchio Kawatsura SHI-KI, collezione di oggetti e complementi d'arredo in autentica lacca Urushi prodotti in Giappone e disegnati in Italia. Dal 2006 è producer locale per il progetto *Lexus in Milan*. I suoi lavori sono stati presentati in numerose esposizioni internazionali, tra cui: il Chelsea Art Museum (New York), il Living Design Gallery Ozone (Tokyo), il Wexner Center for the Arts (Columbus, Ohio), 100% Design (Londra), la Biennale Internationale Design (Saint-Etienne), Maison&Objet (Parigi) e il Salone del Mobile di Milano.

Dogtrot

Fondato nel 2009, Dogtrot è uno studio di comunicazione e design che ha sede a Treviso. È direttore creativo, dalla definizione della strategia allo sviluppo esecutivo, di ogni fase del progetto, grafico, web/interactive o product design. Dal racconto di un brand al design di una microarchitettura, Dogtrot parte dall'esperienza del cliente e propone l'idea come un vestito su misura. Luogo energico, vitale, crede nell'unicità di ogni creativo e nella ricerca costante. Per Novamobili segue dal 2016 la direzione artistica del brand e ha partecipato alla creazione del team di progetto costituito da Philippe Nigro, Zaven, Matteo Zorzenoni, Zanellato/Bortotto, Makoto Kawamoto. Cura l'art direction del design di prodotto, sia dei nuovi progetti dei designer – presentati durante la Milano Design Week – sia di quelli creati da Novamobili studio. Ha curato la selezione, la ricerca e lo sviluppo dei nuovi tessuti. Per il brand segue inoltre tutta la strategia di comunicazione online e offline, il concept e l'art direction della fotografia, l'ideazione e la curatela della collana editoriale che è iniziata ad aprile con il catalogo *Novità 2017*.

Novamobili Spa
via G. Pascoli 14
31053 Pieve di Soligo
Treviso – Italia
T +39 0438 98 68
F +39 0438 98 6999
novamobili@novamobili.it



HOME SYSTEM, DAILY INSPIRED

novamobili.it